

**SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA (ASSOCIATO) –
MACROSETTORE 12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E
FILOSOFIA DEL DIRITTO, Settore Concorsuale 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI
DELL'ANTICHITÀ, Settore Scientifico Disciplinare IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI
DELL'ANTICHITÀ**

VERBALE n. 3

Non avendo terminato i lavori nel giorno 31 maggio, la Commissione giudicatrice della procedura specificata in epigrafe si riunisce nuovamente in via telematica l'anno 2019, addì 4 giugno 2019, alle ore 17.00.

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto. n. 22/19 del 28 maggio 2019, è così composta:

- Prof.ssa Laura Solidoro (professore di prima fascia, Università di Salerno) – PRESIDENTE
- Prof. Tommaso Dalla Massara (professore di prima fascia, Università di Verona) – COMPONENTE
- Prof.ssa Francesca Reduzzi (professore di prima fascia, Università di Napoli Federico II) – SEGRETARIO

La Commissione, sulla base dei criteri indicati nel verbale n. 1 del 29 maggio 2019, procede alla valutazione comparativa dei 3 candidati.

La Commissione procede, quindi, ad esaminare il profilo di ciascun candidato e a formulare un giudizio di sintesi.

Dott. Stefano Barbatì

Profilo del candidato

Giudizio individuale della Prof. Laura Solidoro

Il dott. Stefano Barbatì (già Ricercatore di tipo A) presenta una densa monografia e una serie di articoli che investono svariati profili del diritto pubblico e privato romano, complessivamente riconducibili all'ordinamento giudiziario tardoantico, al bottino di guerra mobiliare, al *postliminium*, alla dittatura, all'alluvione e agli altri fenomeni fluviali, all'eccezione di incompetenza nel processo civile. Le ricerche sono svolte con continuità temporale, buona conoscenza della letteratura e capacità di analisi critica dei testi antichi, metodo rigoroso. Le conclusioni sono coerenti con l'argomentazione, anche se non sempre spiccano per originalità. Le collocazioni editoriali sono prestigiose.

Con riferimento al requisito della congruenza dell'attività del candidato con il profilo indicato nel bando, si osserva tuttavia che la produzione scientifica risulta incentrata in prevalenza su aspetti giuspubblicistici e inoltre prettamente romanistici, con scarse proiezioni sugli esiti dell'età moderna e contemporanea. Si rileva inoltre l'assenza di esperienza nell'attività didattica on line, specificamente richiesta nel suddetto profilo.

Giudizio individuale del Prof. Tommaso dalla Massara

Il dott. Stefano Barbatì presenta una monografia e undici altri lavori che spaziano nell'ambito del diritto pubblico e del diritto privato romano. Principali temi di ricerca sono: l'ordinamento



giudiziario tardoantico, il bottino di guerra mobiliare, il postliminium, la dittatura, l'alluvione e il regime dei fiumi, l'eccezione di incompetenza nel processo civile. Il candidato mostra continuità nella ricerca, sicura capacità esegetica e inclinazione alla discussione ragionata dei problemi, metodo adeguato. Le conclusioni sono di chiaro rilievo scientifico. Le collocazioni editoriali sono prestigiose. In relazione al profilo indicato nel bando, si osserva che la produzione scientifica appare concentrata prevalentemente su aspetti di diritto pubblico e non emerge una marcata proiezione verso gli ordinamenti contemporanei. Inoltre, non emerge una specifica esperienza in materie di didattica on line.

Giudizio individuale della Prof. Francesca Reduzzi

Il candidato (già Ricercatore di tipo A) mostra attitudine alla ricerca, comprovata dalla sua produzione scientifica che riguarda l'ambito del diritto pubblico principalmente, è congruente con il settore concorsuale, mostra continuità temporale ed appare presso editori sia nazionali che internazionali di riconosciuto prestigio.

Particolarmente apprezzabile è la monografia *Studi sui "iudices" nel diritto romano tardo antico* (Milano 2012) che, colmando una lacuna nel panorama degli studi in materia, indaga sulla figura del *iudex* in epoca tardoantica, sue prerogative e poteri giurisdizionali: in essa il candidato dimostra piena padronanza delle fonti anche non strettamente giuridiche.

Tra i numerosi articoli, alcuni dei quali correlati alla monografia quanto all'argomento generale (organi giudicanti e processo), taluni presentano un taglio più marcatamente privatistico, senza tuttavia offrire aperture significative verso gli ordinamenti giuridici moderni.

Altri saggi, che riguardano il *postliminium*, il bottino di guerra, gli incrementi fluviali, come pure il lungo scritto sulla dittatura riguardo al caso di Spurio Melio, mostrano la varietà di interessi del candidato e il rigore del metodo scientifico seguito.

Il candidato ha maturato per alcuni anni una certa esperienza didattica (modulo di Elementi di diritto romano, 30 ore sull'insegnamento di Storia del diritto romano, dal 2012/13 al 2016/17 e insegnamento di Storia del diritto romano aa dal 2013/14 al 2015/16), ma questa non si è svolta on line.

In conclusione, ritengo che l'attività del candidato non sia del tutto congruente con il profilo indicato nel bando.

Giudizio collegiale

Il dott. Stefano Barbati (già Ricercatore di tipo A) presenta una densa monografia e una serie di articoli che investono svariati profili del diritto pubblico e privato romano, complessivamente riconducibili all'ordinamento giudiziario tardoantico, al bottino di guerra mobiliare, al *postliminium*, alla dittatura, all'alluvione e agli altri fenomeni fluviali, all'eccezione di incompetenza nel processo civile.

La monografia *"Studi sui iudices nel diritto romano tardo antico"* (2012), colmando una lacuna nel panorama degli studi in materia, indaga sulla figura del *iudex* in epoca tardoantica, sue prerogative e poteri giurisdizionali: in essa il candidato dimostra piena padronanza delle fonti anche non strettamente giuridiche.

Francesca Reduzzi

Le ricerche sono congruenti con il settore concorsuale, svolte con continuità temporale, buona conoscenza della letteratura e capacità di analisi critica dei testi antichi, metodo rigoroso. Le conclusioni sono coerenti con l'argomentazione, talvolta originali. Le collocazioni editoriali sono prestigiose.

Il candidato ha maturato per alcuni anni una certa esperienza didattica (modulo di Elementi di diritto romano, 30 ore sull'insegnamento di Storia del diritto romano, dal 2012/13 al 2016/17 e insegnamento di Storia del diritto romano A.A. dal 2013/14 al 2015/16).

Con riferimento al requisito della congruenza dell'attività del candidato con il profilo indicato nel bando, si osserva tuttavia che la produzione scientifica risulta incentrata in prevalenza su aspetti giuspubblicistici e inoltre prettamente romanistici, con scarse proiezioni sugli esiti dell'età moderna e contemporanea. Si rileva inoltre l'assenza di esperienza nell'attività didattica on line, specificamente richiesta nel suddetto profilo.

Per queste ragioni, si ritiene che l'attività del dott. Stefano Barbatì non risulti del tutto congruente con il profilo indicato nel Bando e quindi assunto come criterio di valutazione.

Dott. Alessandro Antonino Maria Milazzo

Profilo del candidato

Giudizio individuale della Prof. Laura Solidoro

Il dott. Antonino Alessandro Maria Milazzo ha prodotto tre monografie e numerosi articoli, che dimostrano la serietà del suo impegno e la molteplicità degli interessi nel campo della ricerca scientifica: questa verte su svariati aspetti del diritto romano pubblico e privato, con riferimenti agli assetti moderni e contemporanei. Le principali tematiche nel complesso investigate dal candidato riguardano il diritto associativo romano, la rappresentanza, l'*iniuria* come offesa morale, l'*iniuria iudicis*, il comodato, la dittatura, i culti pagani, l'affrancazione dei servi. Le ricerche risultano svolte con continuità temporale, condotte con metodo corretto e matura capacità esegetica; le conclusioni presentano quasi sempre spunti di originalità; le collocazioni editoriali sono prestigiose.

Quanto alla congruenza dell'attività del candidato con il profilo indicato nel bando, si segnalano gli interessi del candidato per il diritto moderno e contemporaneo, tuttavia si rileva l'assenza di esperienza nell'attività didattica on line specificamente indicata nel profilo.

Giudizio individuale del Prof. Tommaso dalla Massara

Il dott. Antonino Milazzo presenta tre monografie e nove articoli, da cui emerge una sicura capacità di ricerca e di approfondimento dei problemi storico-giuridici: risulta una varietà di interessi, che ha spinto il candidato a indagare aspetti del diritto pubblico come di quello privato, con riferimenti anche all'esperienza giuridica contemporanea. Tra i temi indagati, si segnala il diritto associativo romano, la rappresentanza, l'*iniuria* intesa come offesa morale, l'*iniuria iudicis*, il comodato, la dittatura, i culti pagani, l'affrancazione dei servi. Il candidato mostra capacità esegetica e di ricostruzione storico-giuridica dei problemi; le conclusioni appaiono di sicuro rilievo scientifico e non prive di elementi di originalità; le collocazioni editoriali sono prestigiose. In relazione al profilo richiesto dal bando, si riscontra un interesse

Antonino Milazzo

del candidato anche per il diritto contemporaneo; non si riscontra invece un'esperienza specifica quanto alla didattica on line.

Giudizio individuale della Prof. Francesca Reduzzi

L'attività scientifica del candidato è articolata principalmente in tre monografie (2011, *Iniuria*, sulle origini dell'offesa morale come categoria giuridica; 2012, *Falsus procurator*, l'evoluzione del concetto di falso rappresentante; 2018, il contratto di comodato dalle origini, nella riflessione dei giuristi romani, e nel confronto con la disciplina del nostro codice civile) che mostrano una certa originalità nelle conclusioni nonché l'attenzione per gli esiti moderni degli istituti privatistici romani.

La varietà degli interessi scientifici del candidato è comprovata da ulteriori articoli di diritto privato e pubblico che vertono su soggetti limitati, oggetti giuridici e *res*, processo formulare, nomina del *dictator*, fenomeni associativi, tutti caratterizzati da rigore metodologico.

Le pubblicazioni hanno diffusione nazionale e internazionale, comparendo presso case editrici prestigiose e mostrano continuità temporale.

L'attività didattica del candidato si è concretizzata in alcuni insegnamenti svolti in qualità di professore a contratto negli aa dal 2012-13 al 2018-19 (Storia del diritto romano, Fondamenti di diritto europeo, Roman Law of Obligations), ma non impartiti on line.

L'attività complessiva del candidato non è del tutto congruente con il profilo indicato nel bando.

Giudizio collegiale

Il dott. Antonino Alessandro Maria Milazzo ha prodotto tre monografie e numerosi articoli, che dimostrano la serietà del suo impegno e la molteplicità degli interessi nel campo della ricerca scientifica: questa è congruente con il settore concorsuale, verte su svariati aspetti del diritto romano pubblico e privato, con riferimenti agli assetti moderni e contemporanei. Le principali tematiche nel complesso investigate dal candidato riguardano il diritto associativo romano, la rappresentanza, l'*iniuria* come offesa morale, l'*iniuria iudicis*, il comodato, la dittatura, i culti pagani, l'affrancazione dei servi.

Nella monografia del 2018 sul contratto di comodato, il candidato analizza le peculiarità dei modelli di quel contratto reale nell'esperienza giuridica romana, anche in relazione agli sviluppi successivi; nella monografia del 2012, sul *falsus procurator*, la ricerca si focalizza sui meccanismi collegati alla mancanza di potere del procuratore; infine, nel lavoro monografico del 2011, il candidato approfondisce la nozione di *iniuria* sotto il profilo dell'offesa morale fin dall'età decemvirale. Le ricerche risultano svolte con continuità temporale, condotte con metodo corretto e matura capacità esegetica; le conclusioni presentano quasi sempre spunti di originalità; le collocazioni editoriali sono prestigiose.

L'attività didattica del candidato si è concretizzata in alcuni insegnamenti svolti in qualità di professore a contratto negli A.A. dal 2012-13 al 2018-19 (Storia del diritto romano, Fondamenti di diritto europeo, Roman Law of Obligations).



Quanto alla congruenza dell'attività del candidato con il profilo indicato nel bando, si segnalano gli interessi del candidato per il diritto moderno e contemporaneo, tuttavia si rileva l'assenza di esperienza nell'attività didattica on line specificamente indicata nel profilo.

Dott. Alessio Guasco

Profilo del candidato

Giudizio individuale della Prof. Laura Solidoro

Il dott. Alessio Guasco (già Ricercatore di tipo A) presenta due monografie e svariati articoli in materia di diritto delle persone (matrimonio, vedovanza, seconde nozze, fondamento della *patria potestas*), diritto delle obbligazioni (imputazione di pagamento), diritto successorio (indegnità a succedere), diritto processuale civile (responsabilità del *iudex privatus*, atti introduttivi del processo civile nelle *cognitiones extra ordinem*), diritto internazionale (*ius gentium*). La produzione scientifica del candidato si caratterizza per continuità temporale, correttezza del metodo e dell'esegesi testuale, coerenza argomentativa, spunti di originalità, collocazione editoriale prestigiosa.

Con riferimento al requisito della congruenza dell'attività del candidato con il profilo indicato nel bando, si rileva quanto segue. Come richiesto, la produzione scientifica del candidato verte principalmente su tematiche di diritto privato e procedura civile, con proiezioni anche ampie sul diritto moderno e contemporaneo. Anche con la didattica già svolta per i corsi di Storia del diritto medievale e moderno, Storia della giustizia, Storia delle codificazioni moderne, il dott. Alessio Guasco ha dimostrato una particolare attitudine all'insegnamento della storia del diritto antico nelle sue successive evoluzioni, attitudine che si rivelerebbe proficua qualora l'Università Giustino Fortunato intendesse avvalersi della facoltà (prevista all'art. 1 del Bando in epigrafe) di attribuire al docente insegnamenti diversi dello stesso settore scientifico disciplinare e/o settori affini e nell'ambito di altri corsi di studio attivi presso l'Ateneo. Inoltre, il candidato ha acquisito una consistente esperienza nell'attività didattica on line.

Tanto considerato, si ritiene il candidato Alessio Guasco comparativamente migliore, e dunque idoneo a ricoprire n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD IUS/18 per l'Università telematica Giustino Fortunato.

Giudizio individuale del Prof. Tommaso dalla Massara

Il dott. Alessio Guasco presenta due monografie e dieci prodotti che si collocano nell'ambito del diritto privato e del diritto processuale romano. In estrema sintesi, i temi indagati possono essere rappresentati al modo seguente: matrimonio, vedovanza, seconde nozze, fondamento della *patria potestas*, imputazione di pagamento, indegnità a succedere, responsabilità del *iudex privatus*, atti introduttivi del processo civile nelle *cognitiones extra ordinem* e, in generale, *ius gentium*. La produzione scientifica del candidato si presenta caratterizzata da continuità; emerge una sicura capacità di impiego del metodo esegetico e un'attitudine alla ricostruzione dei problemi giuridici sottesi, con esiti per lo più originali. Le collocazioni editoriali sono prestigiose. Il profilo del candidato appare pienamente collimante con quanto indicato nel bando: in particolare, la produzione scientifica del candidato si colloca in toto all'interno del diritto privato e processuale e rilevanti sono le proiezioni sul diritto contemporaneo; inoltre, il candidato ha acquisito una cospicua esperienza in tema didattica on line.

Laura Solidoro

Tenuto conto di tutto ciò, si ritiene il candidato Alessio Guasco idoneo alla chiamata.

Giudizio individuale della Prof. Francesca Reduzzi

Il candidato presenta due monografie, l'una riguardante Gli atti introduttivi del processo civile nelle *cognitiones extra ordinem* (2017), che indaga sulle formalità introduttive del processo privato tra principato ed età giustiniana, con incisiva utilizzazione dei documenti della prassi provinciale accanto alle tradizionali fonti giuridiche, con risultati originali; anche l'altra su L'indegnità a succedere (2018) mostra buone capacità argomentative e conoscenza della dottrina; spicca, in questa, l'attenzione per lo sviluppo dell'istituto in età medievale e moderna.

Gli articoli, oltre a quelli legati alle monografie (*Indignus potest capere...*, CTh.2.4.2), riguardano svariati campi di interesse: obbligazioni, *status personae*, *ius gentium* e economia antica, e sono tutti connotati da rigore metodologico.

Nell'articolo scritto in collaborazione è chiaramente indicata la parte curata dal candidato.

Le pubblicazioni figurano tutte in collocazioni editoriali rilevanti dal punto di vista scientifico e mostrano continuità temporale.

Il candidato ha svolto a partire dall'aa 2012/13 una intensa attività didattica sia presso corsi di laurea triennali e magistrali sia presso corsi di perfezionamento e master (L'attualità degli istituti del diritto romano, Introduzione allo studio del diritto romano e dei diritti dell'antichità, Elementi di storia del diritto romano, Istituzioni di diritto romano, Diritto romano e fondamenti del diritto europeo, Storia delle codificazioni moderne, Storia della giustizia, Storia del diritto medievale e moderno), erogata in modalità on line.

Per tutto quanto sopra detto, per la congruenza delle attività del candidato con quanto richiesto dal bando, lo ritengo idoneo a ricoprire n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD IUS/18 per l'Università telematica Giustino Fortunato.

Giudizio collegiale

Il dott. Alessio Guasco presenta due monografie e numerosi lavori che si collocano nell'ambito del diritto privato e del diritto processuale romano: la prima, "Gli atti introduttivi del processo civile nelle *cognitiones extra ordinem*" (2017), indaga sulle formalità introduttive del processo privato tra principato ed età giustiniana, con incisiva utilizzazione dei documenti della prassi provinciale accanto alle tradizionali fonti giuridiche, l'altra, "L'indegnità a succedere" (2018), si caratterizza per una proiezione che si sviluppa, partendo dalle origini romane, verso l'epoca medievale e moderna. Nell'insieme, i temi indagati sono: il matrimonio, la vedovanza, le seconde nozze, il fondamento della *patria potestas*, l'imputazione di pagamento, l'indegnità a succedere, la responsabilità del *iudex privatus*, gli atti introduttivi del processo civile nelle *cognitiones extra ordinem* nonché il *ius gentium*. La produzione scientifica del candidato si presenta caratterizzata da continuità e da essa emerge una sicura capacità di impiego del metodo esegetico, nonché un'attitudine alla ricostruzione dei problemi giuridici sottesi; gli esiti delle ricerche sono per lo più originali. Le collocazioni editoriali sono prestigiose.

Il profilo del candidato appare collimante con quanto indicato nel bando: in particolare, la produzione scientifica del candidato si colloca pienamente all'interno del diritto privato e processuale e rilevanti sono le proiezioni sul diritto contemporaneo; inoltre, il candidato ha acquisito una cospicua esperienza in tema didattica on line. Il candidato ha infatti svolto a partire dall'aa 2012/13 un'intensa attività didattica sia presso corsi di laurea triennali e

magistrali sia presso corsi di perfezionamento e master (L'attualità degli istituti del diritto romano, Introduzione allo studio del diritto romano e dei diritti dell'antichità, Elementi di storia del diritto romano, Istituzioni di diritto romano, Diritto romano e fondamenti del diritto europeo, Storia delle codificazioni moderne, Storia della giustizia, Storia del diritto medievale e moderno), erogata in modalità on line.

Tanto considerato, si ritiene il candidato Alessio Guasco comparativamente migliore, e dunque idoneo a ricoprire n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD IUS/18 per l'Università telematica Giustino Fortunato.

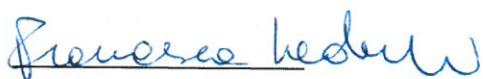
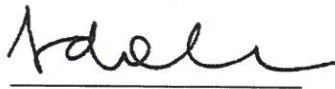
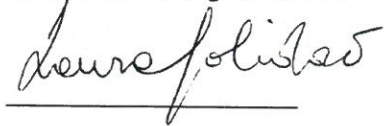
La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni individuali e collegiali formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 3 del Bando di selezione di cui in epigrafe, individua all'unanimità il candidato comparativamente migliore a ricoprire n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD IUS 18 per l'Università Telematica Giustino Fortunato nella persona del dott. Alessio Guasco.

Il presente verbale, in duplice copia, sarà consegnato in formato cartaceo e telematico al Responsabile del procedimento.

Alle ore 20.00 viene sciolta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante, dai membri presenti e dalla Prof. Laura Solidoro in modalità telematica (vedasi allegato).

La Commissione giudicatrice



Allegato 1

**SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA (ASSOCIATO) –
MACROSETTORE 12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E
FILOSOFIA DEL DIRITTO, Settore Concorsuale 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI
DELL'ANTICHITÀ, Settore Scientifico Disciplinare IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI
DELL'ANTICHITÀ**

Il sottoscritto Prof. Tommaso dalla Massara, componente della commissione in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla riunione della predetta commissione tenutasi in data 04.06.2019 e di aver espresso il giudizio su ogni singolo candidato, come riportato nel verbale stesso, e di aver concordato con gli altri componenti della commissione stessa il giudizio complessivo per ogni singolo candidato; dichiara, altresì, di concordare con il verbale a firma del Prof. Laura Solidoro, Presidente della commissione giudicatrice.

Data 04.06.2019

In fede

Prof. _____



Allegato 1

**SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA (ASSOCIATO) –
MACROSETTORE 12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E
FILOSOFIA DEL DIRITTO, Settore Concorsuale 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI
DELL'ANTICHITÀ, Settore Scientifico Disciplinare IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI
DELL'ANTICHITÀ**

La sottoscritta Prof. Francesca Reduzzi, componente della commissione in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla riunione della predetta commissione tenutasi in data 04.06.2019 e di aver espresso il giudizio su ogni singolo candidato, come riportato nel verbale stesso, e di aver concordato con gli altri componenti della commissione stessa il giudizio complessivo per ogni singolo candidato; dichiara, altresì, di concordare con il verbale a firma del Prof. Laura Solidoro, Presidente della commissione giudicatrice.

Data 04.06.2019

In fede

Prof. Francesca Reduzzi